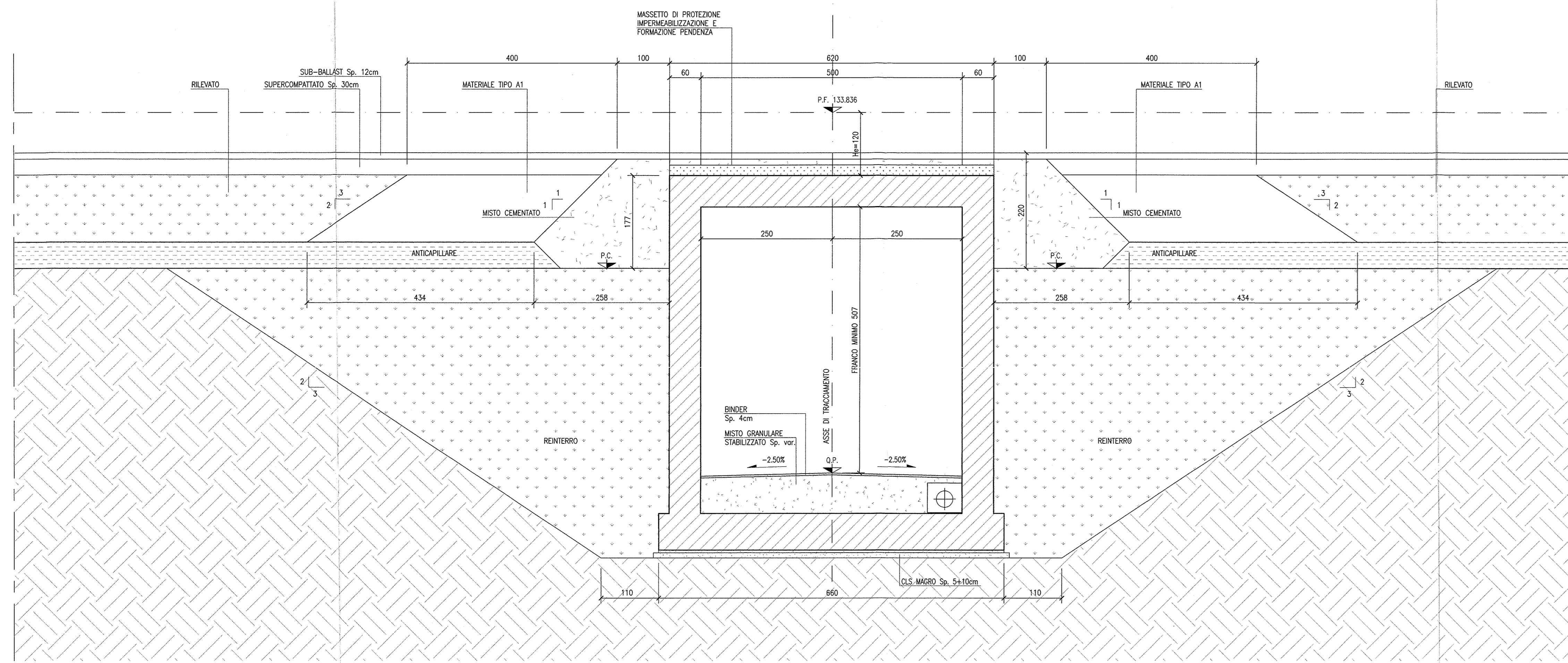


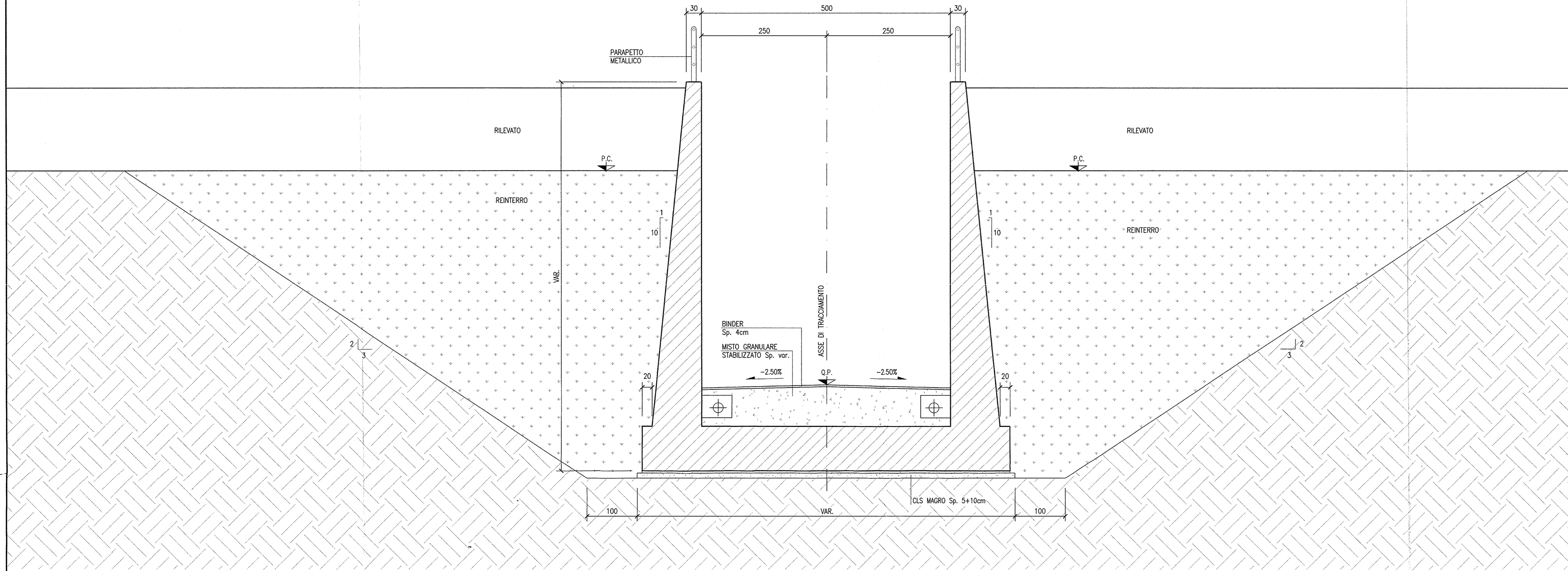
SEZIONE TIPO MANUFATTO AV/AC

SCALA 1:50



SEZIONE TIPO MURO A "U"

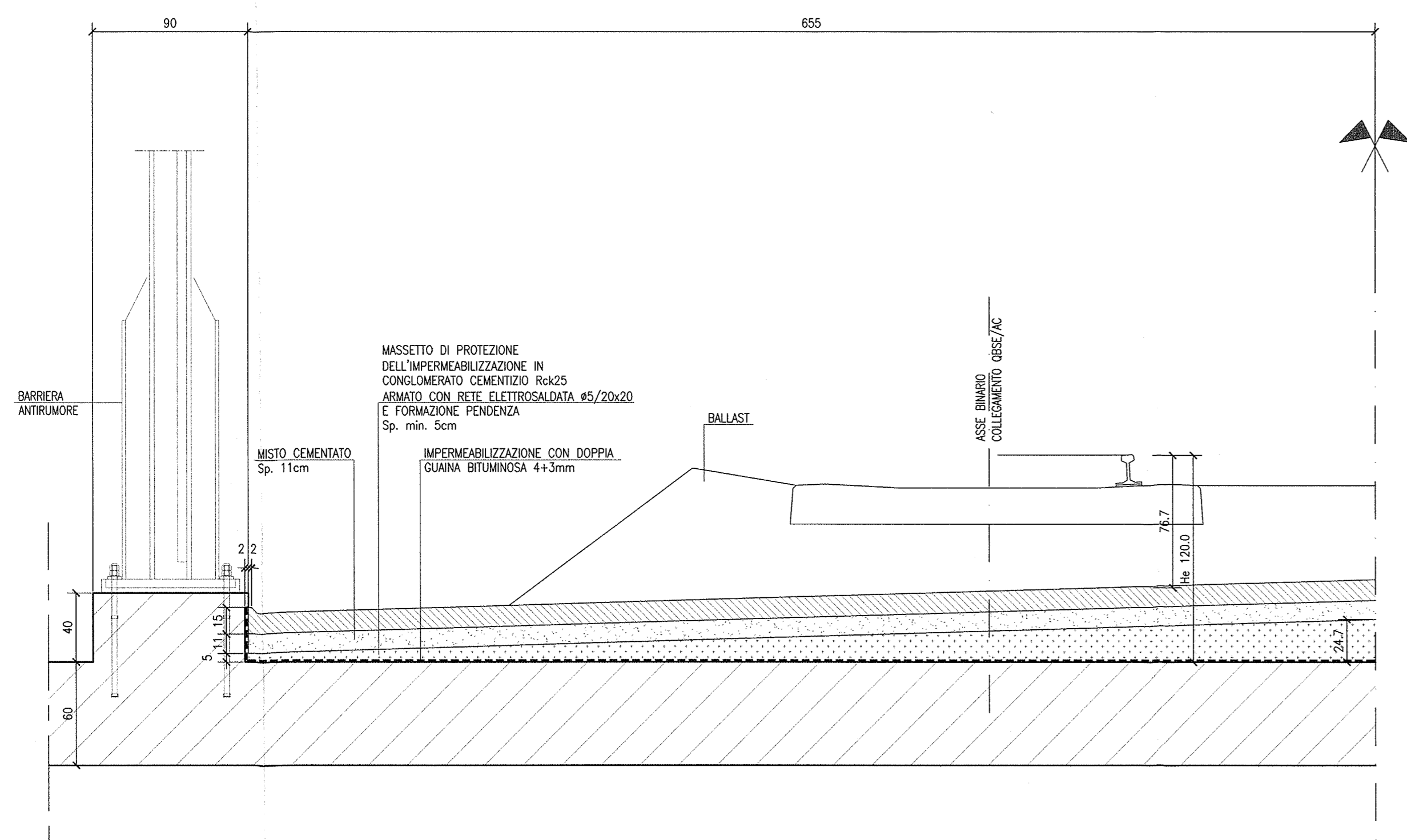
SCALA 1:50



PARTICOLARE ESTRADOSSO SOLETTA SUPERIORE

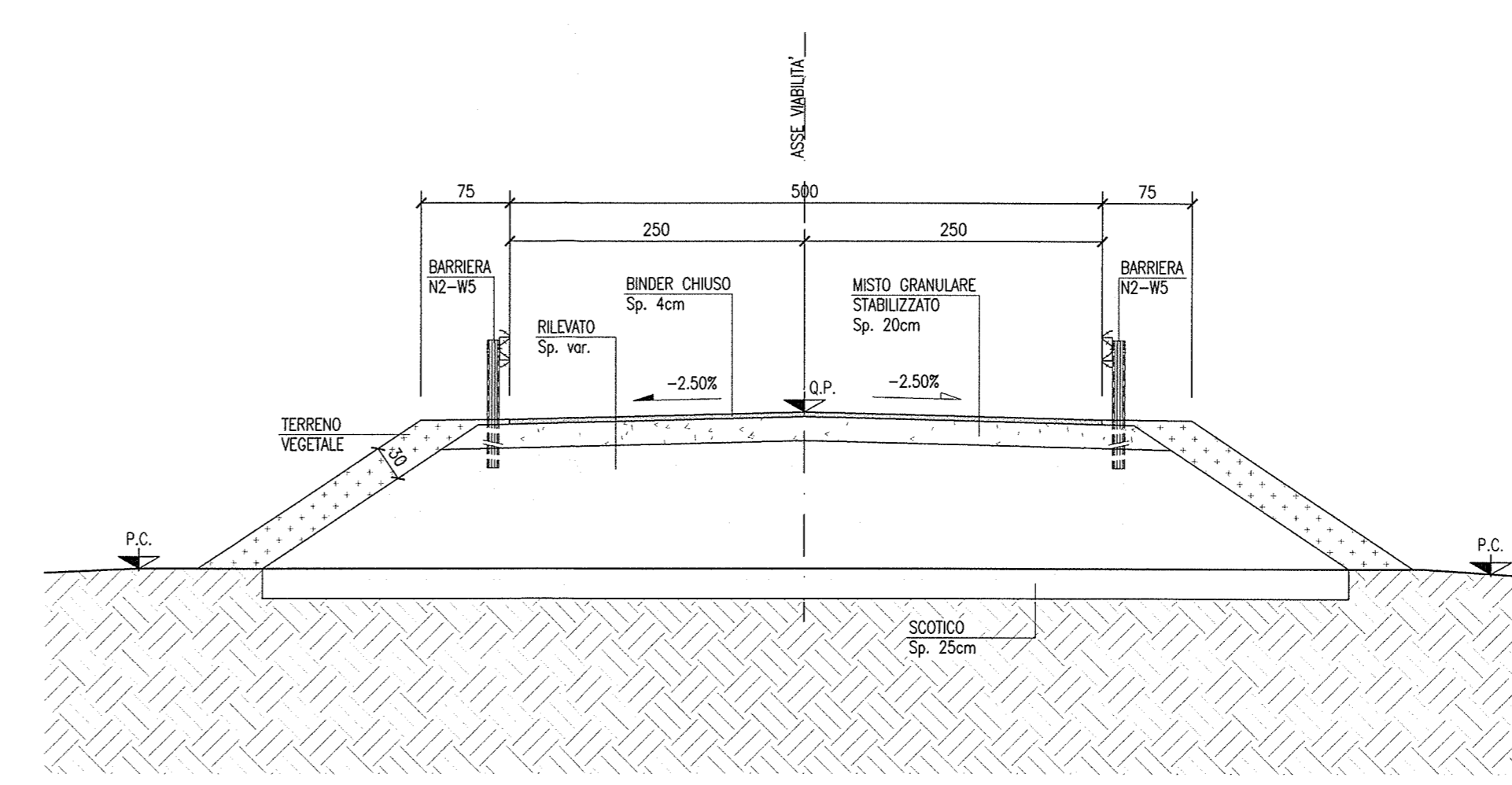
SCATOLARE AV/AC

SCALA 1:25



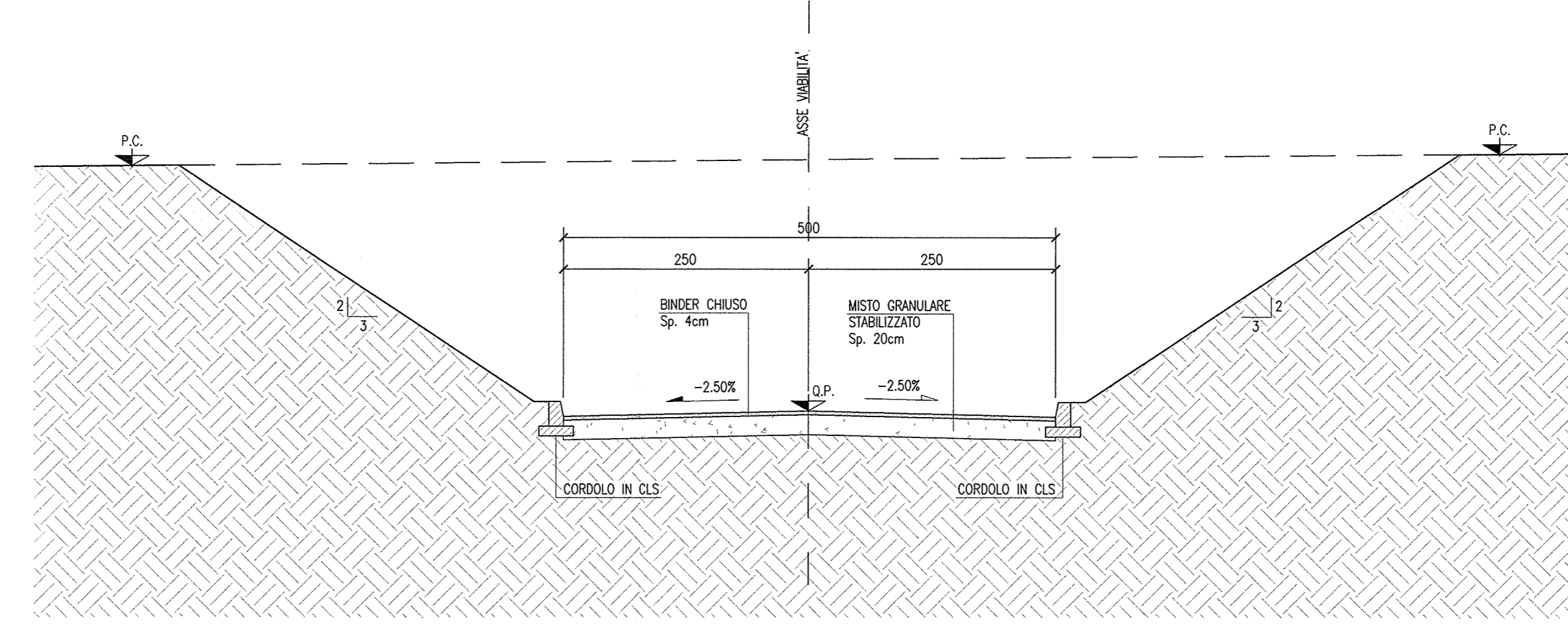
SEZIONE TIPO VIABILITÀ IN RILEVATO

SCALA 1:50



SEZIONE TIPO VIABILITÀ IN TRINCEA

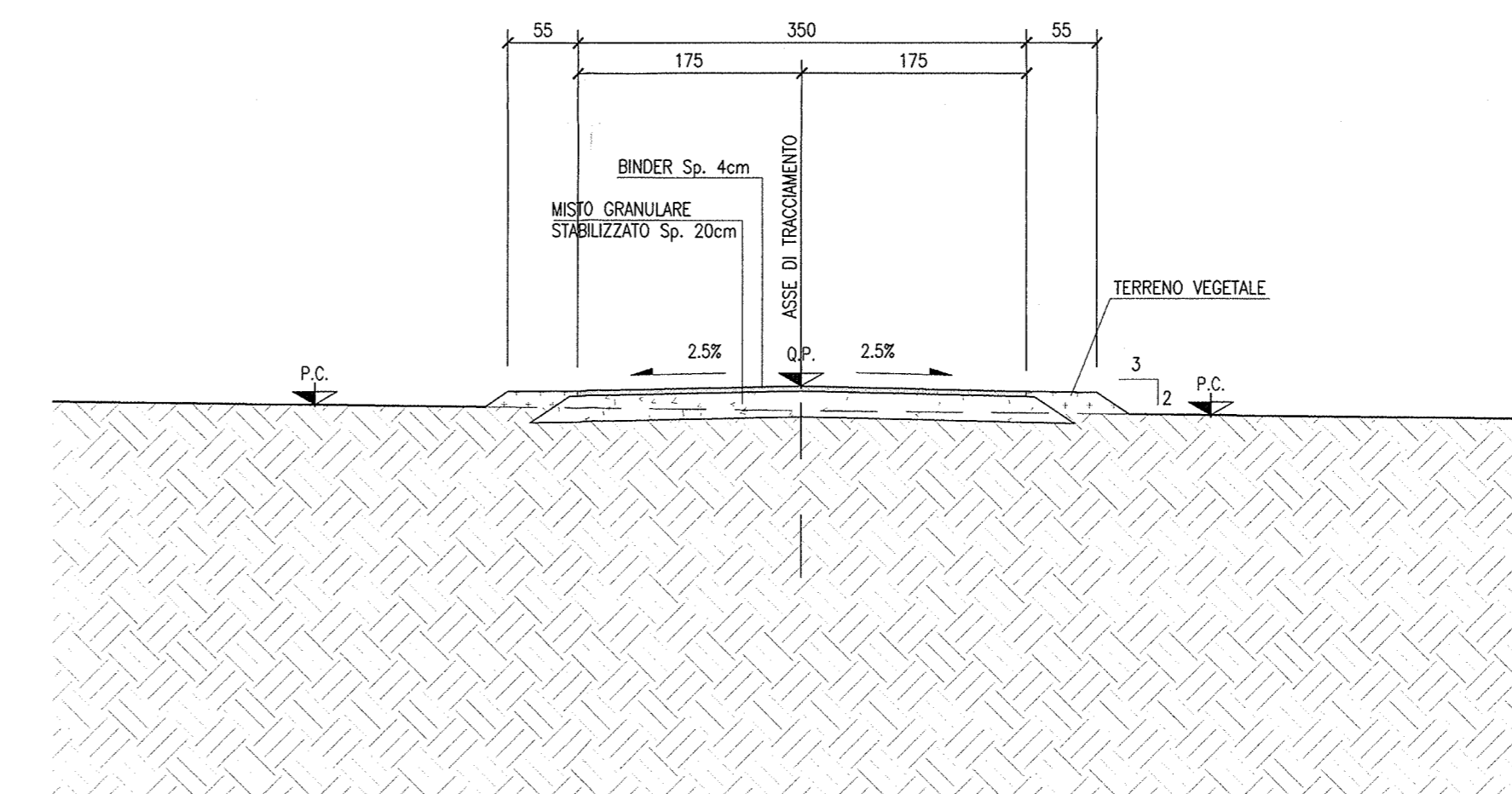
SCALA 1:50



SEZIONE TIPO STRADA DI ACCESSO ALLA

PIAZZOLA IMPIANTI

SCALA 1:50



DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
- SL23 - RELAZIONE TECNICA GENERALE	INOR12E2P8SL2300001
- SL23 - PLANIMETRIA DI PROGETTO	INOR12E2P8SL2300002
- SL23 - PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO	INOR12E2P8SL2300003
- SL23 - PROFILO LONGITUDINALE	INOR12E2P8SL2300004
- SL23 - PLANIMETRIA DI DRENAGGIO ACQUE DI PIATTAFORMA	INOR12E2P8SL2300005
- SL23 - RELAZIONE IDRAULICA	INOR12E2P8SL2300006
- SL23 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 1	INOR12E2P8SL2300007
- SL23 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 2	INOR12E2P8SL2300008
- SL23 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 3	INOR12E2P8SL2300009
- SL23 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 4	INOR12E2P8SL2300010
- SL23 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 5	INOR12E2P8SL2300011
- SL23 - CARPENTERIA - PIANA TRACCIAMENTO	INOR12E2P8SL2300012
- SL23 - CARPENTERIA - SEZIONI LONGITUDINALI SUI CIGLI	INOR12E2P8SL2300013
- SL23 - CARPENTERIA - PIANA E SEZIONE LONGITUDINALE IN ASSE - TAV. 1	INOR12E2P8SL2300014
- SL23 - CARPENTERIA - PIANA E SEZIONE LONGITUDINALE IN ASSE - TAV. 2	INOR12E2P8SL2300015
- SL23 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 1	INOR12E2P8SL2300016
- SL23 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 2	INOR12E2P8SL2300017
- SL23 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 3	INOR12E2P8SL2300018
- SL23 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 4	INOR12E2P8SL2300019
- SL23 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI - TAV. 5	INOR12E2P8SL2300020
- SL23 - CARPENTERIA - PIANA DI SOLLIEVAMENTO ACQUE	INOR12E2P8SL2300021
- SL23 - CARPENTERIA - PARTICOLARE GIUNTI	INOR12E2P8SL2300022
- SL23 - CARPENTERIA - PIANA MONTATI PARAPETTI E BARRIERE ANTERIORI SOTTOVA	INOR12E2P8SL2300023
- SL23 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI BOTTOLE DI CHIUSURA	INOR12E2P8SL2300024
- SL23 - SCALI - PIANA E SEZIONI	INOR12E2P8SL2300025

NOTE GENERALI

- PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE IMPERMEABILIZZAZIONI DELLE SUPERFICIE CONTRO TERRA DI SCATOLARE SOTTO AV E MURI A U SI APPLICANO RISPETTIVAMENTE I PARTICOLARI P1, P2 E P5 RIPORTATI NELL'ELABORATO INOR11EE2BZSL0009002
- PER I DETTAGLI RELATIVI AI GIUNTI TRA LE STRUTTURE, SI APPLICANO I PARTICOLARI P12, P13 E P14 RIPORTATI NELL'ELABORATO INOR11EE2BZSL0009002
- PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI RELATIVI AI PARAPETTI SI APPLICA IL PARTICOLARE B1 RIPORTATO NELL'ELABORATO INOR11EE2BZSL0009003

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

RINTERRI:

- SCATOLARI SOTTO BINARIO O SOTTO RILEVATO STRADALE

Il rinterro a tergo degli scatolari sia effettuato con materiale selezionato appartenente ai gruppi A1-o o A1-b. Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50cm (materiale sciolto) e compattato fino a raggiungere il 95% della densità secca AASHTO, il modulo di deformazione dovrà risultare non inferiore a 200 kg/cm<sup>2</sup> su ogni strato finito.

- MURI AD U O MURI DI SOSTEGNO

Si ipotizza di regola il ricorso a materiale proveniente dagli scavi purché ascrivibile ai gruppi A1, A2-4 A3, nel caso di rinterri in presenza di falda superficiale si raccomanda di limitare la frazione fine (passante allo staccio 0,075) a non più del 15%. La posa in opera dovrà comunque essere fatta con le modalità sopra esposte, tenendo presente che, nel caso di materiale appartenente al gruppo A2-4, la posa a compattazione dovrà essere effettuata per strati successivi di spessore non superiore a 30cm.

MATERIALE DELLA ZONA DI TRANSIZIONE: MISTO CEMENTATO

- il misto cementato dovrà essere costituito da:
  - inerte di frantoio, rispondente alle norme CNR BU N.29 con fuso di tipo A1;
  - cemento in ragione del 3% e 4% in massa dell'inerte secco;
  - acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 30 e 70 daN/cm<sup>2</sup>. La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non deve essere inferiore a 2 daN/cm<sup>2</sup> su provini cilindrici stagionati a 7 giorni. Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 95% di quella ottenuta in laboratorio, con le modalità previste al punto 2 delle norme CNR BU N.29, e dovrà essere posto in opera in strati di spessore finito di norma di 30 cm.

COMMITTENTE:

ALTA SORVEGLIANZA:

GENERAL CONTRACTOR:

Consorzio ENI per l'Alta Velocità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V./A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA  
Lotto funzionale Brescia-Verona  
PROGETTO ESECUTIVO

SLZ3 - SOTTOPASSO PODERALE PK 110+046,622

SEZIONI TIPO

GENERAL CONTRACTOR: Consorzio Cepav due, il Direttore del Consorzio (Ing. T. Carmin)

COMMISSIONE LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

INOR 12 E E2 WZ SLZ300 001 A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione	Aut.	Data	Verific.	Data	Rev.
A	EMISSIONE	Regia	11/10/19	Albio	11/10/19	1
B						
C						

CIG: 751447334A Stampato dal Servizio di progettazione di piattaggio ITALFERR S.p.A. ALBA, G.F.I.